

Il Consiglio di Stato

Signor
Maurizio Agustoni e cofirmatari
Deputati al Gran Consiglio

Interrogazione n. 114.21 del 1° dicembre 2021 Interramento dell'A2 nel Basso Mendrisiotto: due anni dopo a che punto siamo?

Signori deputati,

con la presente interrogazione chiedete un aggiornamento sugli studi relativi al tracciato dell'autostrada A2 tra Mendrisio e Chiasso, con riferimento in particolare alle ipotesi di interrimento della parte finale del tracciato dell'A2 in territorio svizzero e della parte iniziale della corrispondente autostrada italiana.

Il Consiglio di Stato, con Messaggio n. 7911 del 14 ottobre 2020 in risposta alla vostra mozione n. 1459 del 20 gennaio 2020, ha ritenuto l'idea progettuale interessante e dichiarato di essere disposto a contribuire ad uno studio di fattibilità che, come già discusso dal Dipartimento del territorio in un incontro con i Comuni e la Commissione regionale dei trasporti del Mendrisiotto e Basso Ceresio (CRTM), dovrà essere condotto da quest'ultima con il sostegno dei Comuni.

Prima di entrare nel merito delle domande ricordiamo che la citata mozione prendeva spunto dal lavoro dell'architetta Elena Fontana intitolato "Porta sud delle Alpi" che ipotizza un cambiamento di tracciato tra Balerna e Chiasso. L'idea prevede in particolare un nuovo tracciato autostradale in superficie in zona Pian Faloppia a Balerna con prosecuzione, tramite una nuova galleria sotto la Collina del Penz, direttamente fino in Italia. Questo permetterebbe di liberare gli spazi centrali del territorio del Basso Mendrisiotto dalla carreggiata autostradale e dagli impianti doganali a Brogeda.

Nel frattempo, un altro gruppo di lavoro condotto dall'architetto Elio Ostinelli ha presentato al Dipartimento del territorio un concetto di intervento differente. Quest'ultimo prevede l'interramento in due tappe del tratto autostradale tra l'area di sosta di Coldrerio e l'attuale valico di Brogeda, facendo passare l'autostrada sotto la collina di Vacallo.

Il Municipio di Novazzano che, unitamente a Balerna, Chiasso, Morbio Inferiore e Vacallo, ha aderito al gruppo di lavoro intercomunale sul tema, con lettera del 6 novembre 2021 ha espresso importanti critiche sulla proposta "Porta sud delle Alpi" perorando l'idea proposta dal gruppo dell'architetto Ostinelli.

Oltre alle complesse implicazioni internazionali, devono quindi essere affrontate anche tematiche locali molto delicate che necessitano un importante lavoro di mediazione e che giustificano il ruolo di coordinamento assegnato alla CRTM per il territorio svizzero, in virtù dei disposti della Legge sul coordinamento pianificatorio e finanziario in materia di infrastrutture e di servizi di trasporto del 12 marzo 1997 e del Regolamento sull'organizzazione ed il funzionamento delle Commissioni regionali dei trasporti del 10 luglio 2001.

La CRTM, a sua volta, ha individuato la Comunità di Lavoro Regio Insubrica per il ruolo di coordinatore dello sviluppo del progetto al livello transfrontaliero. L'associazione costituita da Cantone Ticino, Regione Lombardia e Regione Piemonte è statutariamente preposta alla promozione dei valori dell'area compresa tra i tre laghi prealpini (Ceresio, Lario e Verbano) incentivando il dialogo e la cooperazione transfrontaliera.

Fatta questa premessa, rispondiamo come segue alle domande poste:

1. Il Consiglio di Stato è al corrente dell'attuale stadio di elaborazione di uno studio di fattibilità in merito all'interramento della parte finale del tracciato dell'A2?

Sì è informato e i dettagli sono riportati nella risposta alla domanda seguente.

2. Rispetto al messaggio n. 7911 è stata registrata una evoluzione delle discussioni e delle decisioni in merito? Se sì, quali? Se no, per quale motivo?

Come si può evincere dalle premesse uno studio per un progetto con implicazioni regionali e internazionali necessita di importanti lavori preparatori.

Nei primi mesi del 2021 è stato possibile avanzare con la fase esplorativa di presentazione e informazione indirizzata ai principali portatori di interesse, tra i quali in particolare l'Amministrazione federale delle dogane (ora diventata Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini) e l'Ufficio delle dogane di Como, al fine di raccogliere l'adesione di principio al progetto. La CRTM, in data 25 marzo 2021, ha poi presentato il progetto alla Regio Insubrica, il cui Ufficio presidenziale, nella riunione del 22 aprile 2021, ha deciso di assumere il ruolo di coordinatore.

La Regio Insubrica, come rappresentante degli interessi di ambo i lati della frontiera, sta coordinando la fase esplorativa "dal basso" al fine di raccogliere l'adesione di principio al progetto da parte di tutti i soggetti ed enti interessati in rappresentanza del territorio. La stessa sta allestendo una proposta di lettera d'intenti da inviare all'attenzione della Consigliera federale Simonetta Sommaruga, Capo del Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni per parte svizzera, e di Enrico Giovannini, Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili per parte italiana, *ai fini di determinare in maniera coordinata tra i due Stati modalità e condizioni per l'affidamento e la redazione di un relativo studio di fattibilità (che stabilisca l'opportunità e fattibilità della realizzazione dal punto di vista giuridico, finanziario ed ambientale).*

3. Il Consiglio di Stato intende dare impulso e concretezza ad uno studio relativo alla fattibilità dell'interramento della parte finale del tracciato dell'A2?

Lo scrivente Consiglio ribadisce l'interesse e il sostegno espressi in risposta alla mozione n. 1459 del 20 gennaio 2020 e ritiene che l'impostazione dei lavori avviata dalla CRTM e ripresa dalla Regio Insubrica sia portata avanti con concretezza e con il coinvolgimento dei giusti soggetti istituzionali. Ulteriori impulsi non sono richiesti.

4. Se sì, in che modo e con che tempistica?

La firma del protocollo d'intesa e la definizione dell'organizzazione di progetto sono attese nel corso dell'anno corrente. In seguito sarà possibile procedere con le ulteriori tappe, a cominciare dall'allestimento di uno studio di fattibilità.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 9 ore.

Vogliate gradire, signori deputati, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente


Manuele Bertoli

Il Cancelliere


Arnaldo Coduri

Copia:

- Segretario della Comunità di lavoro Regio Insubrica (francesco.quattrini@ti.ch)
- Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità (dt-dstm@ti.ch)
- Divisione delle costruzioni (dt-dc@ti.ch)
- Sezione della mobilità (dt-sm@ti.ch)